



La vicenda dell'Agencia delle Entrate deve far comprendere

che nella sicurezza non ci sono categorie di serie A o B

Arezzo – In attesa degli esiti del sopralluogo effettuato dagli addetti USL e personale dei VVFF nella nuova sede dell'Agencia delle Entrate, che dal 1 di luglio dovrebbe essere operativa in via Petrarca 52, la CISL vuole anche accendere i riflettori sui lavoratori che eseguono queste delicate verifiche. La cultura del lavoro e della sicurezza è materia che questo Sindacato da sempre tratta con molta attenzione attribuendogli valore e considerazione. Entrambi sono elementi che danno dignità all'individuo ma, troppo spesso, nella logica del profitto l'una viene ignorata a discapito dell'altra. Difatti, sempre più frequentemente siamo costretti a registrare eventi che, nulla hanno a che vedere, con una corretta prassi che metta al primo posto l'individuo e la sua incolumità.

Il lavoro va trattato con rispetto così come i lavoratori ed è per questo che la CISL, anche in merito a questa vicenda, vuol ribadire con forza il suo impegno non solo di tutela, ma anche di rispetto sia del lavoro che del lavoratore perché in questo campo non c'è né una categoria di serie A né una di serie B.